



Alle querce di Mamre

14.11.2023

Muggiò, cappellina "Amoris Laetitia"

"Sotto le ali del Dio di Israele. L'amicizia che salva la vita!"

TEMA: le difficoltà - le prove della vita

In cammino con Rut

❖ Canto iniziale

- **Eccomi, eccomi, Signore io vengo**
Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà
Nel mio Signore ho sperato
E su di me s'è chinato
Ha dato ascolto al mio grido
M'ha liberato dalla morte
- **Eccomi, eccomi, Signore io vengo**
Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà
I miei piedi hanno reso saldi
Sicuri ha reso i miei passi
Ha messo sulla mia bocca
Un nuovo canto di lode
- **Eccomi, eccomi, Signore io vengo**
Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà
Il sacrificio non gradisci
Ma mi hai aperto l'orecchio
Non hai voluto olocausti
Allora ho detto, io vengo
- **Eccomi, eccomi, Signore io vengo**
Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà

❖ Saluto iniziale e introduzione alla preghiera

Preghiamo (Tutti)

Prendi, Signore, e ricevi tutta la mia libertà, la mia memoria, la mia intelligenza e tutta la mia volontà, tutto ciò che ho e possiedo; tu me lo hai dato, a te, Signore, lo ridono; tutto è tuo, di tutto disponi secondo la tua volontà: dammi solo il tuo amore e la tua grazia; e questo mi basta. (S. Ignazio di Loyola)

Salmo 13 (12): Fino a quando, Signore? Invocazione fiduciosa

- Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi? Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?
- Fino a quando nell'anima mia proverò affanni, tristezza nel cuore ogni momento? Fino a quando su di me trionferà il nemico?
- Guarda, rispondimi, Signore mio Dio, conserva la luce ai miei occhi, perché non mi sorprenda il sonno della morte,
- perché il mio nemico non dica: «L'ho vinto!» e non esultino i miei avversari quando vacillo. 5
Nella tua misericordia ho confidato. Gioisca il mio cuore nella tua salvezza e canti al Signore, che mi ha beneficato.

Dal libro di Rut

Rut 1,2-6 MACLON (essere sterile) E CHILION (essere alla fine)

Poi Elimèlec, marito di Noemi, morì ed essa rimase con i suoi due figli. Questi sposarono donne moabite: una si chiamava Orpa e l'altra Rut. Abitarono in quel luogo per dieci anni. Poi morirono anche Maclon e Chilion, e la donna rimase senza i suoi due figli e senza il marito. Allora intraprese il cammino di ritorno dai campi di Moab con le sue nuore, perché nei campi di Moab aveva sentito dire che il Signore aveva visitato il suo popolo, dandogli pane.

Meditiamo la Parola con don Luigi.

Maria e Rino ci aiutano a pregare.

Preghiamo (Tutti)

Signore ti affidiamo le anime di coloro che sono nel nostro cuore. I nostri amati figli, genitori, coniugi, fratelli, amici più cari, tutte le anime che tu hai chiamato a te. Era finito il breve tempo del loro cammino in questo mondo, ma non l'amore che ci lega ancora. Con dolore abbiamo dovuto accettare la loro assenza, e di non poter più gioire del loro sorriso. Ci rincuora però sapere che tu gli hai accolti con amore e misericordia per donare loro luce e vita nuova. Per noi che restiamo qui a terminare il nostro cammino, ti chiediamo Signore, di mantenere vivo il legame che ci unisce ad essi. Donaci Padre nuova forza e serenità, affinché con il tuo aiuto si possa presto superare la fase più critica del dolore. Non sia mai la morte di questo corpo fragile la fine delle nostre speranze ma sempre un nuovo inizio per lo spirito che raggiunge la sua vita eterna. Consolaci come solo tu sai fare; aiutaci ad andare avanti ogni giorno fino al giorno che ci riunirai a loro. Amen (S Teresa di Calcutta)

❖ Canto di esposizione

Pane di vita nuova

- Pane di vita nuova
Vero cibo dato agli uomini
Nutrimento che sostiene il mondo
Dono splendido di grazia
- Tu sei sublime frutto
Di quell'albero di vita
Che Adamo non potè toccare
Ora è in Cristo a noi donato

- Pane della vita
Sangue di salvezza
Vero corpo, vera bevanda
Cibo di grazia per il mondo
- Sei l'agnello immolato
Nel cui sangue è la salvezza
Memoriale della vera Pasqua
Della nuova alleanza

Preghiamo nel silenzio la Parola, ascoltata e meditata. Contempliamo la gloria del Padre, che splende nel Figlio e ci consola nello Spirito Santo.

La luce che accendiamo esprime il nostro desiderio di bene e di salvezza per il mondo intero.

Preghiamo (Sacerdote)

Signore Gesù Cristo, che nell'Eucaristia ci hai lasciato il sacramento del tuo amore, accompagnaci sulle strade della vita: da Te guidati e in Te uniti, possiamo fare esperienza della tua consolazione ed essere testimoni e annunciatori della tua misericordia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

❖ Preghiera per il Papa (Tutti, ultima pagina)

❖ Canto finale

Ora vado sulla mia strada

Ora vado sulla mia strada con l'amore tuo che mi guida.

O Signore ovunque io vada resta accanto a me.

**Io ti prego, stammi vicino ogni passo del mio cammino
ogni notte, ogni mattino resta accanto a me.**

Il tuo sguardo puro sia luce per me
e la tua parola sia voce per me.

Che io trovi il senso del mio andare solo in te,

nel tuo fedele amare il mio perché. **Ora vado sulla mia strada...**

PREGHIERA PER IL PAPA

Signore Gesù, pastore eterno di tutti i fedeli, tu che hai costruito la tua Chiesa sulla roccia di Pietro, assisti continuamente il Papa perché sia, secondo il tuo progetto, il segno vivente e visibile, e il promotore instancabile dell'unità della tua Chiesa nella verità e nell'amore. Annunci al mondo con apostolico coraggio tutto il tuo vangelo.

Ascolti le voci e le aspirazioni che salgono dai fedeli e dal mondo, non si stanchi mai di promuovere la pace Governi e diriga il popolo di Dio avendo sempre dinanzi agli occhi il tuo esempio, o Cristo buon Pastore, che sei venuto non per essere servito, ma per servire e dare a vita per le pecore. A noi concedi, o Signore, una forte volontà di comunione con lui e la docilità ai suoi insegnamenti.

Benedici o Signore, il nostro Santo Padre, Papa Francesco; assistilo nel suo ufficio di pastore universale; sii la sua luce, la sua forza e la sua consolazione: E a noi concedi di ascoltare, con docilità di cuore, la sua voce come ascoltiamo la tua.

Amen.

I GESTI E I SEGNI CHE ACCOMPAGNANO LA PREGHIERA

L'ICONA DELLA SANTISSIMA TRINITA' di RUBLEV

La Trinità è l'essenza della nostra fede in DIO che è Padre, Figlio e Spirito Santo. È l'icona scelta da AQM che meglio ne rappresenta il carisma: l'accoglienza dell'ospite. Inoltre, la Trinità è anche famiglia e AQM è una fraternità di famiglie.

LA RACCOLTA DELLE BUSTE (riservata ad AQM)

Gli appartenenti alla fraternità Alle Querce di Mamre donano ogni mese un contributo economico che alimenta un fondo di solidarietà, "ciascuno secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia".

LA LUCE SULL'ALTARE (per tutti)

Durante il momento di adorazione personale, ciascuno dei presenti ha la possibilità di offrire nel silenzio la propria preghiera o una richiesta di supplica portando all'altare una luce. La luce, di volta in volta, potrà assumere anche uno specifico significato proposto nel libretto della preghiera.